

**I N D I A**

Conscious Care.

FACORAT**Rodenticida in esca pronta all'uso, a base di brodifacoum, per il controllo di tutti i roditori commensali e dannosi****E' efficace anche contro i roditori divenuti resistenti agli altri anticoagulanti**Presidio Medico-Chirurgico Registrazione Min. della Salute n° 17781**Composizione, 100 g. di formulato contengono:**

Brodifacoum puro	g 0,005
Sostanze appetibili, conservanti ed adescanti q.b. a	g 100

Famiglia del principio attivo BRODIFACOUM	derivato idrossicumarinico
Modalità d'azione	per singola ingestione
Attività	svolge una specifica azione rodenticida per inibizione della vitamina K1 e conseguente alterazione nella coagulazione del sangue
Specie controllabili	ratto grigio, ratto dei tetti, topo domestico, topo selvatico, topo campagnolo

Formulazione

Nel FACORAT il brodifacoum è contenuto in esche costituite da miscele bilanciate di sostanze alimentari unite ad appetizzanti. Le differenti tipologie di esca disponibili sono state progettate sia per poter essere impiegate in differenti situazioni ambientali quali interno di edifici, aree esterne, luoghi umidi sia per poter competere con altre sostanze utilizzate come alimento dalla popolazione dei roditori.

Formulazioni e confezioni

FACORAT è disponibile nei seguenti formulati e relative confezioni:

- paraffinato speciale in zollette da grammi 6, aroma vaniglia, cartone da 10 kg;
- FACORAT Grano, solo grano intero, sacco da 25 kg;
- pellets a base di cereali, sacco da 25 kg.

Specie controllabili

FACORAT viene facilmente accettato e consumato da tutte le specie di roditori comunemente rinvenibili nei nostri ambiti: *Rattus norvegicus* (ratto grigio), *Rattus rattus* (ratto dei tetti), *Mus musculus* (topolino domestico), *Apodemus sylvaticus* (topo selvatico comune), *Microtus arvalis* (topo campagnolo), arvicole, ecc.

**I N D I A**

Conscious Care.

Proprietà

Il brodifacoum rappresenta il più recente tra gli anticoagulanti indiretti sviluppati come rodenticidi. Sua peculiare caratteristica è l'elevata tossicità acuta nei confronti degli animali bersaglio. Tale azione consente di ottenere la morte dei roditori anche a seguito di un'unica ingestione di una piccola quantità di esca.

Inoltre il brodifacoum si dimostra attivo anche nei confronti di ceppi di roditori divenuti resistenti agli altri anticoagulanti. Dalla comparazione tra i valori di tossicità acuta, nei confronti del topolino domestico, è possibile indicare il brodifacoum come due volte più efficace del difenacoum, tre più del difethialone e quattro volte rispetto al bromadiolone.

Gli animali intossicati muoiono, come per gli altri anticoagulanti, senza sofferenze e pertanto non mettono in allarme gli altri individui che continuano ad assumere l'esca. La morte solitamente avviene all'esterno dei luoghi derattizzati perché i roditori intossicati si spostano verso l'esterno, presi da un senso di soffocamento.

L'antidoto specifico è rappresentato dalla vitamina K₁.

Dosi e modalità di impiego

Disporre 20-40 grammi di FACORAT nelle apposite mangiatoie, o comunque avvalendosi di materiale in grado di celare l'esca, nei luoghi frequentati dai roditori, lungo i muri, sulle loro piste, in vicinanza delle loro tane, negli angoli e sotto cumuli di materiali accatastati. Verificare ogni 2-3 giorni la quantità di esca residua, se necessario completarla o rinnovarla del tutto. Gli eventuali roditori ritrovati morti devono essere bruciati o sotterrati per evitare fenomeni di avvelenamento secondario.

La presenza delle esche è bene venga segnalata con idonei cartelli di avviso riportanti le avvertenze del caso (divieto di manomettere le esche, principio attivo contenuto, antidoto).

Classificazione del formulato

Per tali informazioni si rinvia alla scheda di sicurezza.

Avvertenze

Per un corretto uso del prodotto attenersi scrupolosamente a quanto riportato in etichetta. Leggere e conservare la scheda di sicurezza. Non contaminare persone e animali, alimenti, bevande e recipienti ad essi destinati. Il produttore non assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi. Chi utilizza il prodotto è responsabile per eventuali danni derivanti dal suo impiego.